



**comune di trieste**  
**dipartimento territorio economia ambiente mobilità**  
**servizio strade e verde pubblico**

**Codice opera n. 18010**  
**CUP F97H19003050004**  
**Sistemazione strade in cubetti in località disagiate –**  
**anno 2020.**

---

## **Progetto esecutivo.**

### **1 – Relazione tecnico-illustrativa** **Quadro economico**

(art. 23 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., art. 33 d.P.R. 207/2010)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

arch. Andrea de Walderstein

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Coordinatore tecnico

ing. Francesca Trevisan

Collaboratori tecnici

Grafica

arch. Moreno Suzzi

Contabilità

p.ed. Alessandro Pecchiar

Sicurezza

geol. Giorgio Tagliapietra

Ottobre 2020

30/10/2020

G:\S07\LAVORO\TREVISAN\OOPP\18010\_Cubetti\_disagiate\OPERA\03\_PROGETTAZIONE\03\_ESECUTIVO\01\_progettazione\01\_Relazione\01\_18010\_relazione\_201030.odt

Trieste



L'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n°285 e s.m.i, Codice della Strada, prevede l'obbligo per gli enti proprietari delle strade della loro manutenzione e gestione nonché il controllo tecnico dell'efficienza delle medesime e delle relative pertinenze. Ne consegue che tutte le infrastrutture al servizio della viabilità veicolare devono sempre essere mantenute in perfetta efficienza da parte degli enti proprietari.

Per la conservazione delle caratteristiche funzionali delle pavimentazioni stradali, nonché al fine di garantire la sicurezza al transito veicolare e pedonale, si rendono indispensabili periodici interventi manutentivi delle pavimentazioni stesse. Tali interventi non sono generalizzati ma previsti su predeterminati tratti stradali in relazione al loro stato di conservazione e degrado, al miglioramento della viabilità e sicurezza veicolare e pedonale.

In ottemperanza a quanto premesso, il presente progetto persegue l'obiettivo di eseguire interventi sulle infrastrutture al fine di migliorare la sicurezza dei veicoli e dei pedoni con particolare attenzione alle pavimentazioni lapidee presenti sul territorio cittadino.

Sulle sedi stradali in materiale lapideo che manifestano segni più evidenti di usura e cedimenti a fatica è previsto il risanamento del corpo stradale consistente nella rimozione della pavimentazione in pietra e nel rifacimento della fondazione sottostante.

Sulle sedi stradali che manifestano segni di degrado o vetustà dovuti al deterioramento per usura della pavimentazione lapidea sono previsti interventi di rifacimento della stessa con rimozione e posa degli elementi lapidei su allettamento in sabbia e cemento, con sigillatura dei giunti adeguata a seconda delle localizzazioni.

Si prevede inoltre la sistemazione di tratti di marciapiede presenti nelle aree di intervento mediante lievo e riposa della pavimentazione lapidea preesistente, sostituzione degli elementi danneggiati, sollevamento e/o sostituzione di cordonate, recupero e/o sostituzione di impianti segnaletici e paletti parapetonali ed il ripristino della pavimentazione stradale e di marciapiede in conglomerato bituminoso adiacente le aree pavimentate in pietra, mediante lievo della pavimentazione preesistente e rifacimento della stessa con materiale avente caratteristiche analoghe a quello originariamente presente in sito.

L'appalto si configura dunque come appalto di lavori rientranti nella **categoria prevalente OG3** (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane) ai sensi del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Le categorie CPV in base al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici sono le seguenti:

- 45233100-0 Lavori di costruzione di strade e autostrade
- 45233140-2 Lavori stradali
- 45233141-9 Lavori di manutenzione stradale
- 45233220-7 Lavori di superficie per strade
- 34992200-9 Segnaletica stradale

Con il presente progetto, redatto nei limiti di spesa impegnabili, si prevedono interventi di manutenzione straordinaria delle seguenti strade pavimentate in pietra (cubetti, binderi, lastre ecc.) situate in zone disagiate:

- 1 Rozzol – Via dei Pellegrini
- 2 Valmaura – Ratto della Pileria
- 3 Valmaura – Via Pietro Cossa
- 4 Scorcola – Via di Romagna

I lavori previsti dal presente progetto potranno, in fase esecutiva, subire modifiche derivate dall'esigenza di intervenire con carattere d'urgenza in altre località dichiaratamente considerate di potenziale pericolo per il pubblico transito; pertanto, la programmazione dei lavori potrà essere

modificata in rapporto alle effettive esigenze contingenti dell'amministrazione comunale.



Le opere che verranno realizzate con il presente progetto sono di ripristino e messa in sicurezza di strade pavimentate esistenti, per cui non sarà alterato lo stato dei luoghi. Ciò rende superflua l'acquisizione di nulla-osta ai sensi della legislazione di tutela dei beni ambientali e paesaggistici.

La spesa complessiva presunta ammonta a **200.000,00 €** così come riportato nel seguente quadro economico:

A		IMPORTO LAVORI	
A1	Lavori	€ 151.200,00	
	Oneri sicurezza	€ 7.500,00	
	<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 158.700,00</b>	
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA su lavori A 22%	€ 34.914,00	
B2	Incentivi art. 113 D.lgs 50/2016 – 80%	€ 2.539,20	
B3	Incentivi art. 113 D.lgs 50/2016 – 20%	€ 634,80	
B4	CSE	€ 2.749,36	
B5	Imprevisti	€ 462,64	
		<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 41.300,00</b>
		<b>TOTALE OPERA</b>	<b>€ 200.000,00</b>

La durata dei lavori prevista è di 365 giorni naturali e consecutivi.

Ai sensi del comma 5-bis, art. 59 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici, i lavori saranno contabilizzati e remunerati **a misura**, secondo la qualità e la

quantità effettiva dei lavori eseguiti, sulla base dell'elenco prezzi facente parte integrante del progetto.

Gli oneri per la sicurezza dei lavori saranno liquidati in percentuale sugli Stati Avanzamento Lavoro (S.A.L.), utilizzando la medesima percentuale riscontrabile dall'ammontare dei lavori contabilizzati sul totale dell'intervento.